



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

AVVISO PUBBLICO “Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità del primo e secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026. Acquisizione fabbisogni degli Enti locali per l’assegnazione dei contributi regionali.”

FAQ Aggiornate al 17/10/2025

DOMANDA N.1 “Quali sono gli Enti locali che possono presentare l’istanza per l’accesso ai contributi regionali?”

RISPOSTA N.1 Possono accedere ai contributi regionali i Comuni, in forma singola o associata, le Province e le Città metropolitane di Cagliari e Sassari, in relazione alle specifiche competenze inerenti all’organizzazione degli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità, riconosciuta ai sensi della Legge n. 104/1992, frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo nell’a.s. 2025/2026, così come di seguito indicato:

- i Comuni, con riferimento agli studenti del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado);
- le Province e le Città metropolitane di Cagliari e Sassari, con riferimento agli studenti del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado).

Qualora l’istanza sia presentata in forma associata, la stessa dovrà essere compilata e trasmessa unitamente al file denominato “Allegato 1” nel quale dovranno essere indicati i nominativi dei Comuni associati e i dati necessari alla definizione dei relativi fabbisogni.

DOMANDA N.2 “Quali sono gli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità per i quali gli Enti locali possono presentare l’istanza per l’accesso ai contributi regionali?”

RISPOSTA N.2 Gli interventi per i quali gli Enti locali possono presentare l’istanza per l’accesso ai contributi regionali sono i seguenti:

- Il servizio di assistenza specialistica (all’autonomia e alla comunicazione personale) prevista dall’art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a favore degli studenti con disabilità che FREQUENTANO le Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

- il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti con disabilità che sono **RESIDENTI** nel proprio territorio;
- la fornitura dei supporti didattici (sussidi/ausili) a favore degli studenti con disabilità che **FREQUENTANO** le Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza.

DOMANDA N.3 “*Gli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 per cui può essere presentata la domanda, riguardano anche gli alunni delle scuole dell’infanzia?*”

RISPOSTA N. 3 No, gli interventi riguardano solamente gli studenti, con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, frequentanti il primo e il secondo ciclo di istruzione, ossia le scuole primarie e le secondarie di primo e di secondo grado, così come indicato nella risposta n.1.

DOMANDA N.4 “*L’istanza può essere presentata con un sistema alternativo rispetto a quello telematico previsto dall’Avviso?*”

RISPOSTA N.4 No, gli Enti locali di cui alla risposta n,1 devono trasmettere la propria istanza unicamente per via telematica mediante il “Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno” (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione e raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, selezionando il bando STUDIS_2526. Le domande presentate attraverso sistemi differenti saranno respinte.

DOMANDA N.5 “*Gli Enti locali possono stipulare forme di collaborazione con altri Enti e/o Istituzioni scolastiche per gestire in maniera associata i servizi previsti dall’Avviso oppure delegare lo svolgimento di tali servizi?*”

RISPOSTA N.5 Sì, Gli Enti locali possono sottoscrivere Accordi di programma o Convenzioni, ai sensi degli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*”, al fine di disciplinare forme di collaborazione con altri Enti locali e/o Istituzioni scolastiche, finalizzate alla gestione associata dei servizi o alla delega per lo svolgimento degli stessi. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità, in capo all’Ente competente il quale sarà tenuto a garantire l’effettiva erogazione dei servizi nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

DOMANDA N.6 “Cosa si deve fare per procedere alla compilazione dell’istanza tramite il Sistema SIPES?”

RISPOSTA N.6 Per poter procedere alla compilazione dell’istanza mediante il sistema SIPES è necessario:

- autenticarsi con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), tramite la Carta di Identità Elettronica (CIE) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati.
- disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento dell’istanza, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

DOMANDA N. 7 “Qual è il processo di caricamento dell’istanza online?”

RISPOSTA N.7 Il processo di caricamento dell’istanza prevede tre fasi:

- 1) Registrazione del profilo, in cui si deve creare il profilo dell’Ente locale (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma) e si devono caricare/aggiornare i nominativi dei soggetti operatori per conto dell’Ente (rappresentante legale/delegato con potere di firma/delegato al caricamento senza potere di firma);
- 2) Accesso al SIPES da parte di un soggetto operatore per conto dell’Ente al fine della compilazione della bozza dell’istanza. Si deve selezionare il bando STUDIS_2526 e “creare la domanda”, inserendo i dati utili ai fini della presentazione della stessa, avendo cura di verificare, nell’apposita sezione “RIEPILOGO”, che i dati inseriti siano completi e corretti. A tale scopo, è possibile anche scaricare e consultare il file PDF riepilogativo che si trova nella sezione “RIEPILOGO”;
- 3) Accesso al SIPES da parte del RAPPRESENTANTE LEGALE O DELEGATO CON POTERE DI FIRMA al fine della trasmissione dell’istanza:
 - scegliere, nella sezione “FIRMATARIO”, il soggetto operatore deputato alla firma dell’istanza, che deve coincidere con il soggetto (rappresentante legale o delegato con potere di firma) che si è autenticato sul SIPES;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

- spuntare nella sezione “Riepilogo” la casella “CONFERMO CHE QUANTO CONTENUTO NELLA PRESENTE DOMANDA CORRISPONDE A VERITÀ”;
- trasmettere direttamente la domanda, cliccando su “TRASMETTI” (non è necessario né firmare l’istanza né caricarla a sistema).

Si specifica che le attività della Fase 2 possono essere svolte anche dal rappresentante legale o delegato con potere di firma, e non necessariamente da un diverso soggetto operatore, in quanto le modalità operative attengono all’organizzazione propria del singolo Ente.

DOMANDA N.8 “Come ci si deve comportare nel caso di errata trasmissione dell’istanza?”

RISPOSTA N.8 Il sistema informatico (SIPES) consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva, sarà possibile apportare modifiche senza dover creare una nuova istanza.

Qualora si fosse proceduto alla trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova istanza. Nel caso in cui per uno stesso Ente locale siano state trasmesse più istanze, sarà istruita quella trasmessa cronologicamente per ultima.

DOMANDA N.9 “Entro quali termini deve essere presentata l’istanza online?”

RISPOSTA N.9 L’istanza dovrà necessariamente essere trasmessa online, pena la non ammissibilità, a partire dalle ore 10.00 del giorno 29.09.2025 e sino alle ore 13.00 del giorno 20.10.2025. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema.

Si precisa infatti che, dal momento della scadenza dei termini, le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di un’istanza, verranno disconnessi automaticamente dal sistema e la loro istanza in bozza non potrà essere considerata ammissibile.

DOMANDA N.10 “Quali documenti devono essere allegati all’istanza online?”

RISPOSTA N.10 L’unico documento da dover caricare all’istanza online, nell’apposita Sezione “DOCUMENTI” è l’elenco dei COMUNI ASSOCIATI, allegato 1 all’Avviso, qualora la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

manifestazione di interesse sia presentata dai Comuni in forma associata, anche da parte di Unioni di Comuni. In tale file dovranno essere indicati i Comuni coinvolti e i relativi dati.

DOMANDA N.11 “*Come devono essere acquisiti i dati relativi ai fabbisogni da indicare nell'istanza online?*”

RISPOSTA N.11 Le istanze devono contenere i fabbisogni reali relativi all'anno scolastico 2025/2026 dettagliati come segue:

Assistenza specialistica:

- 1) numero complessivo di studenti con disabilità, FREQUENTANTI le scuole del primo o secondo ciclo di istruzione, che necessitano di assistenza specialistica, secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Individualizzati (PEI) approvati/disponibili;
- 2) numero complessivo di ore ANNUALI di assistenza specialistica da erogare, secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Individualizzati (PEI) approvati/disponibili;

Trasporto scolastico:

- 1) numero complessivo di studenti con disabilità del primo o secondo ciclo di istruzione RESIDENTI nel proprio territorio che necessitano di tale servizio per raggiungere la sede scolastica e relativa fascia chilometrica calcolata per ciascun alunno residente;
- 2) importo complessivo della spesa programmata per il trasporto degli studenti di cui sopra.

Fornitura di supporti didattici:

- 1) numero complessivo di studenti con disabilità FREQUENTANTI le scuole del primo o del secondo ciclo di istruzione che necessitano di sussidi/ausili didattici;
- 2) costo complessivo, espresso in euro, da sostenere per l'acquisto degli stessi, tenendo conto delle specifiche esigenze educative e delle tipologie di strumenti secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Individualizzati (PEI) approvati/disponibili;

È necessario, pertanto, che ciascun Ente locale, prima di procedere alla presentazione dell'istanza, abbia a disposizione il quadro completo delle esigenze di supporto degli studenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

rappresentate nei PEI e valuti attentamente i propri correlati fabbisogni finanziari al fine di evitare sprechi di risorse a discapito degli altri Enti.

DOMANDA N.12 “Il servizio di assistenza specialistica prevede anche il coinvolgimento di figure socio sanitarie quali ad esempio gli OSS?”

RISPOSTA N.12 Come è stabilito nelle Linee guida regionali allegate alla DGR n.50/40 dell'8 ottobre 2020, il servizio di assistenza a supporto degli studenti con disabilità si enuclea nelle seguenti fattispecie:

- 1) assistenza di base nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- 2) assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale, finalizzata a favorire il superamento delle difficoltà legate alla loro condizione personale dello studente in ambito scolastico, allo scopo di facilitarne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'inclusione in ambito scolastico;

Il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale si esplica nella realizzazione di attività educative e di animazione socioculturale e deve essere organizzato in modo da garantire la massima flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto degli orari modulati sulle esigenze dell'utente e secondo le indicazioni fornite dall'Istituzione scolastica.

Le risorse regionali di cui al presente Avviso, quindi, sono prioritariamente finalizzate al rafforzamento delle attività educative.

Tuttavia, nei casi eccezionali e residuali, in presenza di disabilità grave e con esigenze di natura personale complesse, qualora per l'esecuzione di attività quali l'uso di servizi igienici, durante la mensa scolastica o per gli spostamenti fisici, siano necessari interventi di supporto di tipo socio-sanitario specialistico, definiti e concordati nelle sedi competenti ed esplicitati nel PEI, che non possono essere assicurati dai collaboratori scolastici in quanto privi delle necessarie competenze specialistiche e impossibilitati ad acquisirle in tempi tali da garantirne lo svolgimento, il servizio di assistenza personale può essere svolto da un operatore socio-sanitario fornito dall'Ente locale, il quale deve essere in possesso delle qualifiche professionali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

necessarie per assicurare l'efficacia degli interventi di supporto di cui necessita lo studente come specificatamente previsti nel PEI.

Gli Enti Locali assicurano la verifica del possesso dei requisiti professionali propri delle diverse figure utilizzate.

DOMANDA N.13 *“Nel calcolo della fascia chilometrica da considerare per ciascuno studente, si deve tenere conto del solo tragitto di andata oppure del percorso complessivo di andata e ritorno?”*

RISPOSTA N.13 La fascia chilometrica indicata deve corrispondere esclusivamente alla distanza tra la residenza dello studente e la sede della scuola frequentata, calcolata considerando unicamente il tragitto di andata.

DOMANDA N.14 *“Quali sono i beni che possono essere acquistati con i fondi regionali destinati ai supporti didattici?”*

RISPOSTA N.14 In base alle Linee guida regionali allegate alla DGR 40/50 dell'8.10.2020, *“Sono considerati supporti e ausili didattici tutti quegli strumenti e dispositivi, anche di natura tecnologica e informatica, in grado di favorire il percorso di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, ossia tutti quegli strumenti che aiutano a favorire la partecipazione, l'autonomia e la comunicazione”*. Si evidenzia inoltre che l'intervento dell'Ente locale è sussidiario rispetto ad altri interventi di competenza degli Istituti scolastici o delle Aziende sanitarie.

DOMANDA N.15 *“In riferimento ai supporti didattici sono previsti limiti di spesa per studente?”*.

RISPOSTA N.15 No, non sono previsti limiti di spesa per studente. È solo previsto un limite massimo di 1000 euro per singolo studente ai fini del calcolo del fabbisogno sulla cui base sarà effettuato il riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali beneficiari.

DOMANDA N.16 *“Come viene effettuato il riparto dei fondi regionali?”*

RISPOSTA N.16 Ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, il riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali richiedenti sarà effettuato al termine della fase di verifica di ammissibilità delle istanze e in modo direttamente proporzionale ai fabbisogni finanziari complessivi calcolati applicando i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

criteri definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/40 dell'8.10.2020 (confermati dalla Deliberazione del Giunta Regionale n.25/14 del 17.07.2024), sulla base dei dati indicati nell'istanza per l'a.s. 2025/2026, decurtando le economie dei fondi, regionali e/o nazionali, dichiarate nei rendiconti relativi all'a.s. 2024/2025 e le assegnazioni statali per le medesime finalità riferite al 2025, al fine di evitare il doppio finanziamento degli interventi e di consentire agli Enti locali l'utilizzo delle economie.

Le economie dei fondi regionali, dichiarate nei rendiconti relativi all'a.s. 2024/2025, saranno imputate ai singoli interventi (assistenza, trasporto e supporti) in modo proporzionale ai fabbisogni finanziari determinati applicando i criteri di riparto di cui alla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n.50/40 dell'8 ottobre 2020, decurtando le eventuali economie dei fondi ministeriali indicate nel medesimo rendiconto e le assegnazioni statali per le medesime finalità riferite al 2025.

I fabbisogni relativi al trasporto degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado saranno presi in considerazione esclusivamente al fine di definire le eventuali risorse aggiuntive da assegnare agli Enti locali competenti (Province e Città Metropolitane) a valere sul Fondo unico nazionale assegnato per le medesime finalità per l'anno 2025. Tali fabbisogni saranno pertanto esclusi dal riparto dei fondi regionali.

DOMANDA N.17 “Una volta ricevuti i fondi regionali per i singoli interventi per cui è stata presentata la domanda, è possibile modificarne la loro destinazione?”

RISPOSTA N.17 Ai sensi dell'art.9 dell'Avviso, i contributi regionali assegnati agli Enti locali beneficiari dovranno essere utilizzati per il finanziamento dei singoli interventi per cui sono stati richiesti con l'istanza e con riferimento all'a.s. 2025/2026. Eventuali cambi di destinazione tra le linee di intervento, quali assistenza specialistica, trasporto e fornitura di sussidi/ausili didattici, dovranno essere rigorosamente autorizzati dal Servizio Politiche Scolastiche solo a seguito della presentazione di una formale richiesta da parte dell'Ente locale interessato, supportata da una valida motivazione.

DOMANDA N.18 “E' prevista la presentazione di un rendiconto?”

RISPOSTA N.18 Gli Enti locali beneficiari dei contributi regionali dovranno inviare un rendiconto finale sull'utilizzo delle risorse e sulle modalità organizzative dei servizi di supporto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

resi, secondo le indicazioni operative che saranno fornite successivamente dal Servizio Politiche Scolastiche tramite specifica comunicazione.

DOMANDA N.19 “Quali sono le conseguenze nel caso in cui l’Ente non impieghi il contributo assegnato?”

RISPOSTA N.19 I contributi regionali assegnati e trasferiti agli Enti locali beneficiari per l’as 2025/2026 saranno oggetto di revoca in caso di mancata rendicontazione. Il provvedimento di revoca sarà disposto con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche entro 30 giorni dalla notifica dell’avvio del procedimento stesso, salvo la possibilità di presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento della nota di avvio, che sospenderanno i termini istruttori.

Per eventuali importi che dovessero risultare non impegnati al momento della presentazione del rendiconto, si rimanda alle indicazioni operative per la rendicontazione che saranno adottate dal Servizio Politiche scolastiche.

DOMANDA N.20 “Nel nostro Comune è presente un alunno frequentante una istituzione scolastica pur essendo residente in altro Comune limitrofo. Una volta ottenute le risorse, è necessario trasferire le stesse al Comune di residenza mediante atti amministrativi o si deve obbligatoriamente procedere a sottoscrivere una Convenzione?”

RISPOSTA N.20 La competenza a chiedere il contributo e ad erogare il servizio è del Comune di frequenza, come indicato nella risposta n.1. Qualora Comune di frequenza e il Comune di residenza volessero accordarsi diversamente in merito all'erogazione del servizio di assistenza sarà necessario che gli stessi stipulino un'apposita Convenzione/Intesa che ne regolamenti i rapporti, in merito alla delega di funzioni e al trasferimento di fondi.

DOMANDA N.21 “Qualora i fondi regionali non dovessero essere sufficienti a finanziare il servizio di assistenza di uno studente residente in un Comune differente da quello in cui è presente la scuola frequentata, che ha ottenuto il contributo regionale, chi deve coprire la differenza della spesa?”



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

RISPOSTA N.21 Qualora il contributo regionale in favore del Comune in cui è situata la scuola, su cui ricade per legge la competenza amministrativa per l'erogazione del servizio, non fosse sufficiente a coprire interamente la spesa relativa, lo stesso dovrà chiedere il rimborso al Comune di residenza dello studente per la sola quota parte della spesa non coperta dal contributo regionale.

DOMANDA N.22 *“Esistono delle Linee guida regionali sugli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità?”*

RISPOSTA N.22 Sì, per qualsiasi ulteriore chiarimento è possibile consultare le Linee Guida regionali approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 50/40 dell'8.10.2020.

DOMANDA N.23 *“Esiste un servizio di supporto/assistenza nel caso in cui insorgano dei dubbi interpretativi legati all'Avviso?”*

RISPOSTA N.23 Per informazioni inerenti all'Avviso potrà essere inviata una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: supportostudis@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto “AVVISO STUDIS_2526” e specificando nel testo: il nome dell'Ente, il nominativo, il recapito telefonico del mittente e l'oggetto della richiesta di chiarimento.

DOMANDA N.24 *“A chi ci si può rivolgere in caso di informazioni, segnalazioni e richieste inerenti alla procedura online informatizzata?”*

RISPOSTA N.24 Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti alla procedura online informatizzata si deve inviare un'e-mail (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: supporto.sipes@sardegna.it, specificando: i dati identificativi di chi effettua la segnalazione:, il nome e il cognome, i dati identificativi del soggetto proponente, il problema riscontrato ed eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

DOMANDA N.25 *“A chi ci si può rivolgere in caso di informazioni correlate al processo 5di attivazione della TS-CNS?”*

RISPOSTA N.25 Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS è possibile consultare il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it> o inviare una mail tramite posta elettronica al seguente indirizzo tesseraservizisardegna@regione.sardegna.it. In



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

alternativa è possibile contattare il Call center, indicato nella seguente pagina web:

<https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>.

DOMANDA N.26 “Come posso creare le credenziali SPID?”

DOMANDA N.26 Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID si può consultare la pagina web all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o rivolgersi al proprio Identity provider, qualora si sia già in possesso di credenziali SPID.

DOMANDA N.27 “Come si possono ottenere informazioni inerenti all'utilizzo della Carta di Identità Elettronica (CIE)?”

RISPOSTA N.27 Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>.

DOMANDA N.28 “A chi ci si può rivolgere in caso di problematiche inerenti la procedura accesso alla piattaforma?”

RISPOSTA N.28 Per informazioni correlate alla procedura di accesso alla piattaforma SIPES è possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna, come sottoindicato:

- 1) Per assistenza accesso con SPID e CIE: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti: Telefono: 0702796325 E-mail: supporto.login@regione.sardegna.it
- 2) Per assistenza accesso con TS-CNS: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti: Numero verde 800.33.66.11; Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301 E-mail: tesseractiservizisardegna@regione.sardegna.it.

DOMANDA N.29 “Come devono comportarsi i Comuni che, avendo utilizzato economie pregresse, non hanno fatto richiesta di fabbisogno e, conseguentemente, non hanno presentato il rendiconto relativo all'a.s.2024/2025, considerato che l'art. 8 dell'Avviso Studis_2526, in tema di riparto e assegnazione dei fondi, richiama espressamente tale rendiconto ai fini della decurtazione delle economie ministeriali dal fabbisogno necessario per l'a.s. 2025/2026?”.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

RISPOSTA N.29 I Comuni che non hanno presentato il rendiconto relativo all'a.s.2024/2025, in quanto non hanno richiesto il fabbisogno per tale annualità, avendo utilizzato economie pregresse, sono comunque tenuti a comunicare al Servizio scrivente, tramite pec all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it i seguenti dati:

- 1) Importo del contributo ministeriale ricevuto per l'a.s. 2024/2025 destinato al supporto scolastico degli studenti con disabilità che è stato regolarmente impegnato per l'a.s. 2024/2025, distinto per tipologia di intervento;
- 2) Importo del contributo ministeriale ricevuto per gli anni scolastici precedenti all'a.s. 2024/2025 destinato al supporto scolastico degli studenti con disabilità che è stato regolarmente impegnato per l'a.s. 2024/2025, distinto per tipologia di intervento;
- 3) Importo complessivo del contributo ministeriale destinato al supporto scolastico degli studenti con disabilità che è stato ricevuto negli anni scorsi e che non è stato regolarmente impegnato (economie).

DOMANDA N.30 *“L’acquisto di materiale utile all’allestimento di un’aula multisensoriale rientra tra le tipologie di sussidi/ausili didattici finanziabili con il contributo regionale previsto dal bando?”*

RISPOSTA N.30 Ai sensi delle Linee guida regionali approvate con DGR n.50/40 dell'8.10.2020 “I supporti materiali sono ausili e sussidi didattici, attrezzature tecniche e tecnologie assistive che consentono di migliorare l'efficacia didattica e l'apprendimento degli studenti con disabilità, per garantire una didattica inclusiva. Devono essere individuati sulla base delle specifiche esigenze e bisogni formativi individuali, evidenziati nel PEI, e deve essere garantita un'adeguata formazione all'utilizzo degli strumenti assegnati.

I supporti materiali possono essere:

- tecnologie assistive e ausili tecnici: ossia qualsiasi prodotto esterno (dispositivo, apparecchiatura, strumento, software, sintesi vocale ecc.), di produzione specializzata o di comune commercio, il cui scopo primario è quello di mantenere o migliorare il funzionamento e l'indipendenza della persona e in tal modo favorire il suo benessere. Sono dispositivi a diverso livello tecnologico la cui individuazione va condotta in modo personalizzato e il cui utilizzo è prioritariamente personale da parte dell'alunno con disabilità;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche scolastiche

- sussidi didattici: ossia materiali utilizzati nell'insegnamento per favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia, lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, le attività ludico - educative. Si tratta di materiale, dedicato soprattutto allo studio e alle esercitazioni nell'ambito dell'attività scolastica. A titolo esemplificativo, può trattarsi di materiale editoriale, cartaceo o digitale, giochi e giocattoli, materiale di consumo compensativo (mappe concettuali, libri facilitati, materiale facilitato per la scrittura e/o il disegno, software esercitativo).

L'ammissibilità di tali materiali, quindi, deve essere valutata dall'Ente presso cui è ubicata la scuola frequentata dagli studenti con disabilità. Tale valutazione dovrà tenere conto dei criteri previsti dalle Linee guida regionali e della coerenza di tali strumentazioni con i percorsi educativi e formativi previsti da ciascun Pei.

DOMANDA N.31” *Come deve essere effettuato il calcolo dei fabbisogni?*”

RISPOSTA N.31 In base alle disposizioni previste dagli artt. 6 e 8 dell'Avviso, gli Enti locali interessati alla presentazione dell'istanza dovranno indicare, relativamente al servizio di assistenza specialistica, il numero complessivo di ore annuali da erogare, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Personalizzati (PEI) approvati/disponibili. Relativamente al servizio di trasporto, l'importo complessivo della spesa programmata per garantire quest'ultimo. Per quanto infine attiene alla fornitura degli ausili/supporti alla didattica, il costo complessivo, espresso in euro, da sostenere per l'acquisto degli stessi, tenendo conto delle specifiche esigenze educative e delle tipologie di strumenti secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Individualizzati (PEI) approvati/disponibili. Sarà cura del Servizio scrivente determinare, sulla base delle istanze trasmesse, il fabbisogno netto operando le dovute decurtazioni delle economie dei fondi regionali e/o nazionali, dichiarate nei rendiconti relativi all'a.s.2024/2025 e delle assegnazioni statali previste per il 2025 per le medesime finalità, al fine di evitare il doppio finanziamento degli interventi e consentire agli Enti locali l'utilizzo delle economie.